



Ministero della Salute

*Direzione Generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione
Ufficio 6*

**PIANO NAZIONALE DI CONTROLLO UFFICIALE SULLA
PRESENZA DI ORGANISMI GENETICAMENTE
MODIFICATI NEGLI ALIMENTI
RISULTATI ANNO 2020**



PIANO NAZIONALE DI CONTROLLO UFFICIALE SULLA PRESENZA DI ORGANISMI GENETICAMENTE MODIFICATI NEGLI ALIMENTI

RISULTATI ANNO 2020

INTRODUZIONE

Con l'anno 2020 si apre la nuova programmazione triennale del piano nazionale di controllo ufficiale per ricercare la presenza di OGM negli alimenti.

Questo Piano nasce da una consolidata collaborazione tra il Ministero della salute, il Centro di riferimento nazionale per la ricerca degli OGM (CROGM) e l'Istituto superiore di sanità al fine di facilitare la programmazione e il coordinamento delle attività di controllo svolte dalle Autorità sanitarie regionali e provinciali. Attività di controllo svolta in applicazione sia della normativa quadro del settore degli OGM, i regolamenti (CE) nn. 1829/2003 e 1831/2003, sia del regolamento (UE) n. 625/2017.

Nell'**allegato 1** viene riportata la legislazione di riferimento al momento vigente per il settore degli alimenti geneticamente modificati.

Il Piano nazionale, oltre a definire ruoli ed obiettivi per tutti i soggetti coinvolti, individua le principali matrici alimentari da sottoporre al controllo e i criteri a cui ogni Regione e Provincia autonoma deve conformarsi per l'adozione di un Piano regionale di controllo ufficiale sul proprio territorio.

Per il 2020 i controlli previsti all'importazione sono stati svolti ancora dagli USMAF-SASN, ma come stabilito dal DM 24/2021 dal prossimo anno 2021 questi controlli passeranno ai PCF (ex PIF).

I soggetti coinvolti nell'attuazione del Piano nazionale e le relative competenze sono:

- le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano per la programmazione e il coordinamento delle attività di vigilanza e controllo sul territorio di competenza;
- le ASL per l'espletamento delle attività di vigilanza e controllo;
- gli USMAF-SASN (Uffici di sanità marittima, aerea e di frontiera del Ministero della Salute) per le attività di controllo sui prodotti di origine non animale destinati all'alimentazione umana, presentati all'importazione, fino al 2020;
- gli IIZZSS, le ARPA, le ASL designati dalle Autorità competenti per effettuare le analisi di laboratorio, facenti parte del Network Italiano dei laboratori OGM (NILO);
- il CROGM, presso l'IZS del Lazio e Toscana, che opera anche in qualità di Laboratorio Nazionale di riferimento ai sensi del regolamento (CE) n. 882/2004;
- l'Istituto Superiore di Sanità per le revisioni di analisi su campioni di alimenti non conformi.

La presente relazione è stata predisposta dal Ministero della salute, sulla base dei risultati dei controlli ufficiali, elaborati dal CROGM che gestisce il database nazionale in cui sono inseriti i dati relativi all'attività analitica svolta dai laboratori designati, validati dalle autorità regionali/provinciali attraverso l'accesso al *Cruscotto Reportistica Sanitaria (CRS)*

STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO

Attività regionale

Nel descrivere le attività di controllo svolte nel 2020 non si può non tener conto della situazione generata dall'emergenza pandemica COVID 19. Ciò nonostante va dato atto alle Regioni e Province autonome dell'impegno profuso per seguire la programmazione stabilita dai relativi piani ed effettuare i controlli ufficiali disposti.

Infatti tutte le Regioni e Province autonome hanno dato attuazione al Piano nazionale effettuando i controlli ufficiali stabiliti attraverso le Autorità sanitarie locali, ciascuna per le rispettive competenze.

Per quanto riguarda la programmazione territoriale, nel 2020 i controlli per la ricerca degli OGM negli alimenti sono stati eseguiti in generale secondo le indicazioni fornite dal Piano nazionale (**Tabella 1, Figura 1**). La maggioranza delle Regioni e P.A. (**Tabella 2**), tuttavia non è riuscita a limitare i controlli dei prodotti finiti e ad intensificare quelli sulle materie prime e gli intermedi di lavorazione utilizzati dalle industrie alimentari secondo quanto stabilito nel piano nazionale, ossia dedicare per quanto possibile almeno il 60% dell'attività di campionamento (colonna 5, allegato 2) alle materie prime e agli intermedi di lavorazione. Nel settore OGM, la verifica di conformità delle materie prime garantisce una maggiore rappresentatività ed efficienza del sistema di controllo sull'intera filiera alimentare. Il riscontro di eventuali non conformità nelle prime fasi del processo produttivo consente infatti di individuare precocemente i materiali non conformi, impedendo loro di procedere oltre, verso il consumatore finale.

Relativamente alla numerosità campionaria si osserva, nonostante il particolare anno, il rispetto della programmazione minima nazionale di 628 campioni con un numero totale di campioni di **638**.

La capacità analitica dei laboratori, in termini di numero di eventi GM che essi sono in grado di ricercare, è rappresentata nella **Tabella 3**, dove viene riportato per ciascuna Regione/PA il laboratorio di cui si avvale. Come in passato la variabilità appare ancora significativa, si fa rilevare inoltre che, a tutt'oggi, quattro laboratori designati effettuano solo analisi di screening.

Anche nel 2020 alcuni laboratori si sono rivolti ad altri partner della rete NILO, in particolare al Laboratorio Nazionale di Riferimento, per il completamento delle analisi da effettuare sui campioni a loro conferiti.

Relativamente alla distribuzione temporale dei campionamenti, si osserva un totale di **197** campioni prelevati nel I semestre contro i **441** del II semestre dell'anno, come mostra la **Tabella 4** con la **Figura 2**. Nonostante si sia verificata una maggiore concentrazione dei campioni nel secondo semestre, il completamento delle analisi è stato conseguito in modo tale da permettere il rispetto delle scadenze previste per le successive fasi di validazione dei dati.

Attività USMAF

Ancora per il 2020 i controlli nella fase di importazione sono stati condotti dagli USMAF. Questi uffici hanno svolto un'attività di controllo all'importazione degli alimenti di origine non animale, sia di tipo documentale su tutte le partite, sia d'identità che analitica a campione.

Nel 2020 tale attività di controllo è diminuita notevolmente rispetto al precedente anno registrando **51** campioni, nel 2019 erano stati 90.

Gli USMAF che hanno contribuito all'attività di controllo ufficiale sono stati l'U.S.M.A.F. Liguria, con l'U.T. di Genova che ha effettuato 40 campionamenti, segue l'U.S.M.A.F. Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige con l'U.T. di Trieste con 5, infine con 2 campionamenti l'U.S.M.A.F. Campania e Sardegna (U.T. Salerno) l'U.S.M.A.F. Toscana Emilia Romagna (U.T. Livorno) e l'U.S.M.A.F. Lazio, Marche, Umbria, Abruzzo e Molise (U.T. Ancona) (**Tabella 5, Figura 3**).

Laboratori

Nel 2020 i laboratori del controllo ufficiale che hanno svolto attività di ricerca di OGM nei prodotti alimentari sono stati **16 (Tabella 6)** contribuendo in misura variabile al numero totale di campioni analizzati (**Figura 4**).

I laboratori, tutti accreditati, fanno parte della rete NILO coordinata dal Laboratorio Nazionale di Riferimento per alimenti e mangimi geneticamente modificati, istituito presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana (LNR OGM).

Il LNR OGM ha svolto in passato Proficiency test e studi collaborativi di validazione con la rete dei laboratori ufficiali nazionali. Da alcuni anni, il Laboratorio Europeo di Riferimento (EURL-GMFF) coordina Proficiency test su scala internazionale cui hanno l'obbligo di partecipare i LNR, che sono accessibili gratuitamente anche a tutti gli altri laboratori del controllo ufficiale OGM che ne fanno richiesta. Sono inoltre disponibili sul mercato da diverso tempo circuiti interlaboratorio internazionali (GEMMA FAPAS) molto ben collaudati, che consentono di effettuare comparazioni su specifiche matrici d'interesse.

Pertanto il LNR OGM ha ritenuto di non organizzare prove comparative per i laboratori del controllo ufficiale OGM invitando i laboratori italiani a partecipare ai suddetti Proficiency test. Tale scelta ha comportato un risparmio economico non trascurabile rispetto all'organizzazione di circuiti su scala nazionale.

Inoltre il LNR OGM verifica la partecipazione a Proficiency test ed i relativi risultati conseguiti dai Laboratori ufficiali nazionali tramite un questionario che è stato distribuito nel mese di aprile 2021, a tutti i laboratori, con la richiesta di allegare il report con i risultati di tutti i Proficiency test effettuati dal singolo laboratorio nell'anno di riferimento.

Nella **Tabella 7** è riportata in sintesi la situazione relativa ai metodi analitici in uso presso i laboratori, in base a quanto riportato nel questionario. Il dettaglio riguarda il numero di metodi per la ricerca di geni endogeni (identificazione della specie vegetale corrispondente all'ingrediente alimentare), di screening e per la ricerca degli eventi di trasformazione, esplicitando in dettaglio il numero di prove accreditate.

L'attività dei laboratori è rimasta piuttosto invariata rispetto all'anno scorso, va comunque tenuto in considerazione il coinvolgimento degli stessi nell'effettuare le analisi previste per il COVID 19 nel corso della pandemia. L'omogeneità del controllo analitico sul territorio nazionale per gli OGM in alimenti è assicurata essenzialmente dall'adozione, da parte della quasi totalità dei laboratori, di un pannello condiviso di metodiche di screening in grado di rilevare pressoché tutti gli OGM autorizzati nell'UE. La copertura analitica rispetto alle fasi di identificazione e quantificazione non ha subito nel 2020 un evidente incremento degli eventi che dovrebbero essere rilevati e quantificati dai laboratori nell'ambito del proprio piano regionale.

Dalle informazioni acquisite, anche quest'anno, si rileva che diversi laboratori designati dalle Regioni/P.A. pur effettuando un consistente numero di analisi, per lo più di screening o di rilevazione qualitativa, non risultano ancora autonomi per l'eventuale successiva fase di identificazione e quantificazione degli eventi GM, necessitando del supporto di un altro laboratorio con maggiore capacità analitica. La **Tabella 8** mostra le prove effettuate dal CROGM a supporto di altri laboratori del network nazionale.

Pertanto è auspicabile un deciso e più omogeneo miglioramento dell'attività dei laboratori nella ricerca di eventi GM autorizzati e non autorizzati, in particolare per quelle strutture che effettuano solamente analisi di screening e nessuna prova quantitativa.

Attività CROGM

Il Centro di Referenza Nazionale per la ricerca di OGM, (CROGM), Laboratorio Nazionale di Riferimento per alimenti e mangimi geneticamente modificati, istituito presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana, ha fornito supporto tecnico-scientifico ai laboratori italiani del controllo ufficiale, designati dalle rispettive Regioni/P.A., in particolare nel caso di campioni con esito analitico di difficile interpretazione e/o per l'effettuazione di prove non disponibili nel laboratorio richiedente.

Nel 2020 sono stati analizzati **41 campioni** di alimenti, provenienti da altri laboratori, per un totale di **374 prove** analitiche effettuate dal CROGM (**Tabella 8**).

È proseguita l'attività di sviluppo e validazione di nuovi metodi, sia a livello nazionale, sia attraverso il supporto fornito al Laboratorio Europeo di Riferimento (EURL-GMFF).

Come ogni anno, il CROGM ha somministrato un questionario conoscitivo rivolto a tutti i laboratori della rete NILO (network italiano laboratori OGM), da cui sono stati estrapolati i dati presenti nelle tabelle 3 e 7, oltre alle informazioni relative alla partecipazione dei laboratori ai proficiency test.

Al fine di consentire a tutti i laboratori italiani del controllo ufficiale di beneficiare delle procedure gestionali e delle procedure operative standard in adozione presso la propria struttura, il CROGM gestisce un sistema dinamico di condivisione della documentazione del proprio sistema qualità relativamente all'analisi di OGM, mediante accesso ad un'apposita area riservata del sito web istituzionale dell'IZSLT.

Infine, nell'ambito delle attività formative, il CROGM, come di consueto, ha organizzato e realizzato il workshop annuale del network italiano dei laboratori OGM (NILO), giunto alla undicesima edizione, oltre a fornire, presso la propria sede, supporto formativo tecnico scientifico su aspetti legati al controllo ufficiale, non potendo tuttavia realizzare training teorico-pratici in presenza per via delle restrizioni imposte dalla pandemia covid-19. Per le medesime ragioni, anche le attività formative di livello internazionale sono state temporaneamente sospese.

RISULTATI

Dall'elaborazione dei dati presenti nel database nazionale risulta che il numero complessivo dei campioni appartenenti a diverse matrici alimentari, prelevati e analizzati nel 2020, è stato di **689**, di cui **638** sul territorio e **51** all'importazione.

Controlli sul territorio

Nel corso dell'attività di controllo sul territorio sono stati campionati prodotti trasformati e materie prime/intermedi di lavorazione principalmente a base di mais, di soia e di riso.

Relativamente alle matrici analizzate si osserva che il 52,6% (336 campioni) ha interessato granelle, creme e farine di mais, di riso e miste; il 11,7% (75 campioni) latte vegetale e prodotti a base di latte vegetale; il 9,4% (60 campioni) prodotti della pasticceria, panetteria e biscotteria; il 5,9% (38 campioni) pasta e noodles; il 4,3% (28 campioni) snacks, dessert e altri alimenti, , fino ad arrivare a diverse matrici quali radici e tuberi, preparazioni gastronomiche, integratori alimentari, prodotti per lattanti e bambini, legumi e semi oleaginosi con percentuali al disotto del 4% (**Tabella 9, Figura 5**).

Nella **Tabella 10** viene riportata la ripartizione dei campioni per mostrare l'attività di controllo delle Regioni/P.A. effettuata nel circuito convenzionale (**519 campioni**) e biologico (**119 campioni**), con il dettaglio delle matrici alimentari sottoposte a controllo.

Lombardia, Veneto, Toscana, Emilia Romagna e Piemonte, hanno posto una maggior attenzione al circuito biologico rispetto alle altre Regioni, effettuando un maggior numero di campioni di prodotti bio.

La **Tabella 11** mostra, nel **circuito convenzionale**, le percentuali di campioni positivi per matrice rispetto al totale dei campioni analizzati, si evidenziano **16** campioni positivi, su un totale di **519** campioni. Le positività accertate, in totale **33**, sono rappresentate nella **Tabella 12**.

Di queste la quasi totalità risulta ascrivibile ad eventi di soia GM ed in particolare, il maggior numero di positività 11 è dovuto alla soia GM MON89788, inoltre 8 positività hanno riguardato la soia MON 40-3-2 (Roundup Ready), 6 la soia MON87708 e 3 la soia A2704-12. Le restanti positività sono a seguito di riscontro di vari eventi di mais quali MON 810, DAS1507, NK603 ed altri.

Relativamente al **circuito biologico** su **119** campioni in **12** sono state rilevate **19** positività, riconducibili 8 alla soia MON89788 e 8 alla soia GM MON 40-3-2 (Roundup Ready) e le rimanenti 3 ad altri tipi di soia GM (**Tabella 13 e Tabella 14**)

Il numero delle positività, come noto, non corrisponde necessariamente al numero di campioni positivi, in quanto più positività, rispetto a diversi eventi di trasformazione, possono essere riscontrate nello stesso campione. Si conferma che la soia geneticamente modificata è la specie vegetale maggiormente riscontrata nei prodotti alimentari, sebbene tale componente GM sia presente a livello di tracce.

Nella **Tabella 15** sono riportati in dettaglio i dati relativi alle positività totali riscontrate per Regione/P.A. Nel dettaglio, **52 positività totali** hanno interessato **28 campioni** su 638 totali ossia il 3,2%, di queste, tutte relative ad OGM autorizzati nell'Unione europea e al di sotto del limite di quantificazione, tranne due.

Controlli all'importazione

Nelle **Tabella 16, Figura 6** sono riportati i risultati dei campionamenti effettuati dagli USMAF.

I controlli hanno riguardato **51 campioni**. Le matrici maggiormente interessate sono state pasta e noodles (76,5%), granelle, creme e farine di mais, di riso e miste (7,8%), legumi e semi oleaginosi e prodotti della pasticceria, della panetteria e della biscotteria (5,9%), latte vegetale e prodotti a base di latte vegetale, preparazioni gastronomiche (2%).

Nel 2020 nessuna positività è stata riscontrata.

Controlli su riso, frumento e lino

Dovendo tener conto delle disposizioni stabilite dalla Decisione 2013/287/UE anche per il 2020 nel Piano nazionale 2020-2022 sono inseriti il riso e i prodotti a base di riso tra le matrici da controllare. I campioni prelevati sono stati **208, di cui 166 sul territorio e 42 all'importazione**. I controlli analitici sono stati condotti per la ricerca degli eventi GM non autorizzati tra cui LL601, Bt63 ed altri eventi di riso geneticamente modificato ricercati ai sensi della Decisione 2013/287/UE, non sono state riscontrate non conformità. (**Tabella 17 e 18**).

Per quanto riguarda la ricerca di frumento non autorizzato (MON71800) per dar seguito all'indicazione ministeriale di prevedere controlli a campione su partite di grano

tenero, quale materia prima, nel 2020 è stato effettuato 1 campionamenti sul territorio, risultati regolamentari.

Nell'ambito dell'attività di controllo sull'evento di lino GM non autorizzato, FP967, sono stati prelevati, sul territorio, 6 campioni risultati conformi. (**Tabelle 19 e 20**).

CONCLUSIONI

Nel 2020, nonostante la pandemia che ha travolto e stravolto il nostro Paese e tutto il mondo, la stessa non ha fermato la costante e specifica attenzione delle Regioni e Province Autonome verso il controllo degli OGM negli alimenti.

Pertanto, a maggior ragione per l'anno 2020, la valutazione generale dei risultati è positiva. In particolare esaminando i dati relativi al territorio, per un numero totale di campioni prelevati ed analizzati pari a 638, la percentuale di quelli positivi è stata del 3,2%, come per l'anno precedente. Ciò conferma sempre di più sia la consapevolezza degli operatori del settore alimentare che pongono particolare attenzione lungo tutta la filiera alimentare, dall'approvvigionamento delle materie prime alla commercializzazione del prodotto finito, sia l'efficacia dei controlli ufficiali messi in atto. Nel corso del 2020 la maggior parte delle Regioni, tranne 6, hanno avuto ancora difficoltà a ripartire i campioni tra matrici appartenenti alle materie prime/intermedi di lavorazione e i prodotti finiti, prediligendo questi ultimi per i controlli nonostante le indicazioni fornite dal Piano nazionale. Come già più volte rappresentato rivolgere le attività di campionamento verso materie prime o semilavorati consente un campionamento più rappresentativo che porta ad un controllo più efficace. Inoltre questo aspetto è di particolare importanza visto che è uno dei CRITERI di QUALITA' considerati nella valutazione dei flussi informativi di sicurezza alimentare e veterinaria ai fini della certificazione LEA.

L'attività all'importazione, condotta ancora per il 2020 dagli USMAF, è stata caratterizzata da una flessione del numero di controlli con 51 campionamenti effettuati, rispetto ai 90 del 2019, tutti i campioni sono risultati regolamentari.

Al riguardo, si ribadisce l'importanza che gli uffici di frontiera rivestono in qualità di prime Autorità sanitarie coinvolte nella nazionalizzazione e commercializzazione di prodotti alimentari provenienti dai Paesi terzi. Pertanto il loro contributo è fondamentale per la realizzazione di quanto programmato, anche in relazione al ruolo primario che rivestono nella catena dei controlli ufficiali che deve essere garantito anche dal loro costante impegno nelle attività di controllo. Per questo l'attività di controllo frontaliera che da marzo 2021 è passata ai PCF deve essere rafforzata, non soltanto sulle partite di prodotti a base di riso provenienti dalla Cina perché oggetto di Decisione europea ma anche su altre matrici di interesse per la ricerca di OGM in arrivo da Paesi terzi.

Altro ruolo fondamentale nella attività di controllo viene svolto dai laboratori pubblici.

Quest'anno anche per queste strutture è stato un anno molto impegnativo per l'impiego di risorse umane e strumentali in attività di analisi molecolari dei tamponi Covid 19. Pertanto, nonostante l'impegno, l'incremento del numero di eventi ricercati è risultato piuttosto limitato, e la capacità analitica, comprese le prove quantitative, appare sostanzialmente invariata.

Al fine di migliorare la loro attività ed assicurare l'omogeneità dell'azione di controllo sul territorio nazionale, è obbligo invitare tutti i laboratori del network a partecipare ai proficiency test organizzati dall'EURL, a completare il processo di espansione dell'attività analitica di screening e a potenziare l'attività analitica accreditata anche per la rilevazione e quantificazione di eventi GM autorizzati sul mercato europeo.

Infine, per quanto riguarda i flussi informativi, l'accesso ai dati del database nazionale, attraverso il Cruscotto di Reportistica Sanitaria (CRS), consente alle Regioni e P.A. di consultare e validare direttamente i dati di loro competenza. Quest'anno non si sono riscontrate particolari difficoltà, soprattutto nella validazione dei dati se non per tre Regioni.

Premesso quanto sopra, si ritiene che le seguenti azioni, tese al miglioramento del sistema dei controlli ufficiali in questo settore, debbano essere poste in atto:

- rafforzare i controlli all'importazione col passaggio ai PCF delle attività
- continuare ad incrementare i controlli sulle materie prime e gli intermedi di lavorazione utilizzati dalle industrie alimentari limitando quelli sui prodotti finiti, considerato anche che questo è un criterio fissato per la valutazione dei flussi informativi veterinari e alimentari.

- migliorare l'attività analitiche di alcuni laboratori ampliando la ricerca quantitativa di eventi GM autorizzati

- continuare a migliorare la tempistica nella trasmissione dei dati e inserire informazioni puntuali e complete per agevolare l'attività successiva di verifica e validazione.

Concludendo, tenuto conto dei risultati complessivi ottenuti anche per il 2020, si può confermare che sul mercato italiano nei prodotti alimentari la presenza di OGM autorizzati negli alimenti continua ad essere decisamente limitata ed a concentrazioni estremamente basse, inferiori al limite di quantificazione e che vengono rispettati i requisiti d'etichettatura previsti dalla normativa vigente.

Normativa quadro

Regolamento (CE) n. 1829/2003 del 22 settembre 2003: regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo agli alimenti e ai mangimi geneticamente modificati (Pubblicato nella G.U.U.E. 18 ottobre 2003, n. L 268).

Regolamento (CE) n. 1830/2003 del 22 settembre 2003: regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la tracciabilità e l'etichettatura di organismi geneticamente modificati e la tracciabilità di alimenti e mangimi ottenuti da organismi geneticamente modificati, nonché recante modifica della direttiva 2001/18/CE (Pubblicato nella G.U.U.E. 18 ottobre 2003, n. L 268).

Regolamento (CE) n. 65/2004 del 14 gennaio 2004: regolamento della Commissione che stabilisce un sistema per la determinazione e l'assegnazione di identificatori unici per gli organismi geneticamente modificati (Pubblicato nella G.U.U.E. 16 gennaio 2004, n. L 10).

Regolamento (CE) n. 641/2004 del 6 aprile 2004: regolamento della Commissione recante norme attuative del regolamento (CE) n. 1829/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la domanda di autorizzazione di nuovi alimenti e mangimi geneticamente modificati, la notifica di prodotti preesistenti e la presenza accidentale o tecnicamente inevitabile di materiale geneticamente modificato che è stato oggetto di una valutazione del rischio favorevole (Pubblicato nella G.U.U.E. 7 aprile 2004, n. L 102).

Regolamento (CE) N. 1981/2006 del 22 dicembre 2006: regolamento della Commissione sulle regole dettagliate per l'attuazione dell'articolo 32 del regolamento (CE) n. 1829/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio relativamente al laboratorio comunitario di riferimento per gli organismi geneticamente modificati (Pubblicato nella G.U.U.E. 23.12.2006 n. L 368)

Regolamento di esecuzione (UE) N. 503/2013 del 3 aprile 2013: regolamento della Commissione relativo alle domande di autorizzazione di alimenti e mangimi geneticamente modificati in applicazione del regolamento (CE) n. 1829/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio e che modifica i regolamenti (CE) n. 641/2004 e n. 1981/2006 (Pubblicato nella G.U.U.E. 8.6.2013 n. L 157)

Normativa sul campionamento

Raccomandazione n. 2004/787/CE del 4 ottobre 2004: raccomandazione della Commissione relativa agli orientamenti tecnici sui metodi di campionamento e di rilevazione degli organismi geneticamente modificati e dei materiali ottenuti da organismi geneticamente modificati come tali o contenuti in prodotti, nel quadro del regolamento (CE) n. 1830/2003 (Pubblicata nella G.U.U.E. 24 novembre 2004, n. L 348).

Regolamento (CE) n. 401/2006 della Commissione del 23 febbraio 2006 relativo ai metodi di campionamento e di analisi per il controllo ufficiale dei tenori di micotossine nei prodotti alimentari.

(Pubblicato nella G.U.U.E. 9 marzo 2006, n. L 70)

Decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 26/03/1980 Regolamento di esecuzione della L. 30 aprile 1962, n. 283 , e successive modificazioni, in materia di disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande.

(Pubblicato nella G.U.R.I. n. 193 del 16/07/1980)

CODEX GENERAL GUIDELINES ON SAMPLING: CAC/GL 50-2004

www.codexalimentarius.net/download/standards/10141/CXG_050e.pdf

Nota tecnica UNI CEN/TS 15568 Foodstuffs — Methods of analysis for the detection of genetically modified organisms and derived products — Sampling strategies

UNI EN ISO 24333:2010 Cereals and cereals products - Sampling

Guidance document for the implementation of commission regulation (eu) no 519/2014 of 16 may 2014 amending regulation (ec) no 401/2006 laying down the methods of sampling and analysis for the official control of the levels of mycotoxins in food.

https://ec.europa.eu/food/system/files/2016-10/cs_contaminants_sampling_guidance-sampling-final_en.pdf

REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2019/1793 DELLA COMMISSIONE del 22 ottobre 2019 relativo all'incremento temporaneo dei controlli ufficiali e delle misure di emergenza che disciplinano l'ingresso nell'Unione di determinate merci provenienti da alcuni paesi terzi, e che attua i regolamenti (UE) 2017/625 e (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga i regolamenti (CE) n. 669/2009, (UE) n. 884/2014, (UE) 2015/175, (UE) 2017/186 e (UE) 2018/1660 della Commissione.

(Pubblicato nella G.U.U.E. 29 ottobre 2019 n. L 277)

Decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 109 concernente l'etichettatura, la presentazione e la pubblicità dei prodotti alimentari.

(Pubblicato nella G.U.R.I., 17 febbraio 1992 supplemento ordinario n. 39)

Regolamento (UE) N. 1169/2011 del 25 ottobre 2011 relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori, che modifica i regolamenti (CE) n. 1924/2006 e (CE) n. 1925/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga la direttiva 87/250/CEE della Commissione, la direttiva 90/496/CEE del Consiglio, la direttiva 1999/10/CE della Commissione, la direttiva 2000/13/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 2002/67/CE e 2008/5/CE della Commissione e il regolamento (CE) n. 608/2004 della Commissione

(Pubblicato su G.U.U.E. 22.11.2011 n. L304)

Normativa sanzionatoria

Decreto legislativo n. 70 del 21 luglio 2005: disposizioni sanzionatorie per le violazioni del regolamento (CE) n. 1829/2003 e del regolamento (CE) n. 1830/2003, relativi agli alimenti ed ai mangimi geneticamente modificati

(Pubblicato nella G.U.R.I. 29 aprile 2005, n. 9)

Normativa Controllo ufficiale

Regolamento (UE) n. 208/2011 della Commissione, del 2 marzo 2011, che modifica l'allegato VII del regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, i regolamenti della Commissione (CE) n. 180/2008 e (CE) n. 737/2008 per quanto riguarda gli elenchi e i nomi dei laboratori di riferimento dell'Unione europea.
(Pubblicato nella G.U.U.E. 3 marzo 2011, n. L 58)

Regolamento (UE) 2017/625 del 15 marzo 2017 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio (regolamento sui controlli ufficiali)
(Pubblicato nella G.U.U.E. 7 aprile 2017, n. L 95)

Decreto legislativo n. 193 del 6 novembre 2007: attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore.
(Pubblicato nella G.U.R.I. 9.11.2007 supplemento ordinario n. 228)

Decreto 22 dicembre 2009: designazione di "Accredia" quale unico organismo nazionale italiano autorizzato a svolgere attività di accreditamento e vigilanza del mercato.
(Pubblicato nella G.U.R.I. 26.1. 2010 n. 20)

Decreto 22 dicembre 2009: prescrizioni relative all'organizzazione ed al funzionamento dell'unico organismo nazionale italiano autorizzato a svolgere attività di accreditamento in conformità al regolamento (CE) n. 765/2008.
(Pubblicato nella G.U.R.I. 25.1.2010 n. 19)

Decreto ministeriale del 8 maggio 2002: istituzione nuovi centri di referenza nazionali nel settore veterinario.
(Pubblicato nella G.U.R.I. 22.5.2002, n. 118).

DECRETO LEGISLATIVO 2 febbraio 2021, n. 27. Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, lettere a), b), c), d) ed e) della legge 4 ottobre 2019, n. 117.
(Pubblicato nella G.U.R.I. 11.3.2021 n.70)

DECRETO LEGISLATIVO 2 febbraio 2021, n. 24. Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 2017/625 in materia di controlli sanitari ufficiali sugli animali e sulle merci che entrano nell'Unione e istituzione dei posti di controllo frontalieri del Ministero della salute, in attuazione della delega contenuta nell'articolo 12, comma 3, lettere h) e i) della legge 4 ottobre 2019, n. 117.
(Pubblicato sulla GURI 5-3-2021, n.55)

LEGGE 21 maggio 2021, n. 71. Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 42, recante misure urgenti sulla disciplina sanzionatoria in materia di sicurezza alimentare
(Pubblicato sulla GURI 22.5.2021 n. 121)

Decisioni UE su misure d'emergenza

Decisione della Commissione che abroga la decisione 2006/601/CE che reca misure d'emergenza relative all'organismo geneticamente modificato non autorizzato «LL RICE 601» nei prodotti a base di riso e che prevede il campionamento casuale e l'analisi volti ad accertare l'assenza di tale organismo nei prodotti a base di riso (2010/315/UE)
(Pubblicata nella G.U.U.E. 9.6.2010 n. L141)

Decisione della Commissione del 22 dicembre 2011 sulle misure di emergenza riguardanti riso geneticamente modificato non autorizzato in prodotti a base di riso provenienti dalla Cina e che abroga la Decisione della Commissione 2008/289/CE (2011/884/UE)
(Pubblicata nella G.U.U.E. 23.12.2011 n. L343)

Decisione di esecuzione della Commissione del 13 giugno 2013 che modifica la decisione di esecuzione 2011/884/UE recante misure di emergenza relative alla presenza di riso geneticamente modificato non autorizzato nei prodotti a base di riso originari della Cina (2013/287/UE)
(Pubblicata nella G.U.U.E. 14.6.2013 n. L162)

Normativa produzione biologica

Regolamento (CE) N. 834/2007 del 28 giugno 2007: regolamento del Consiglio relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91 e successive modifiche.
(Pubblicato su G.U.U.E. 20.7.2007 n. L189)

Coltivazione

DIRETTIVA (UE) 2015/412 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO dell'11 marzo 2015 che modifica la direttiva 2001/18/CE per quanto concerne la possibilità per gli Stati membri di limitare o vietare la coltivazione di organismi geneticamente modificati (OGM) sul loro territorio
(Pubblicata su G.U.U.E. 13.3.2015 n. L68)

DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2016/321 DELLA COMMISSIONE del 3 marzo 2016 che modifica l'ambito geografico dell'autorizzazione alla coltivazione del granturco geneticamente modificato (Zea mays L.) MON 810 (MON-ØØ81Ø-6)
(Pubblicata su G.U.U.E. 5.3.2016 n. L60)

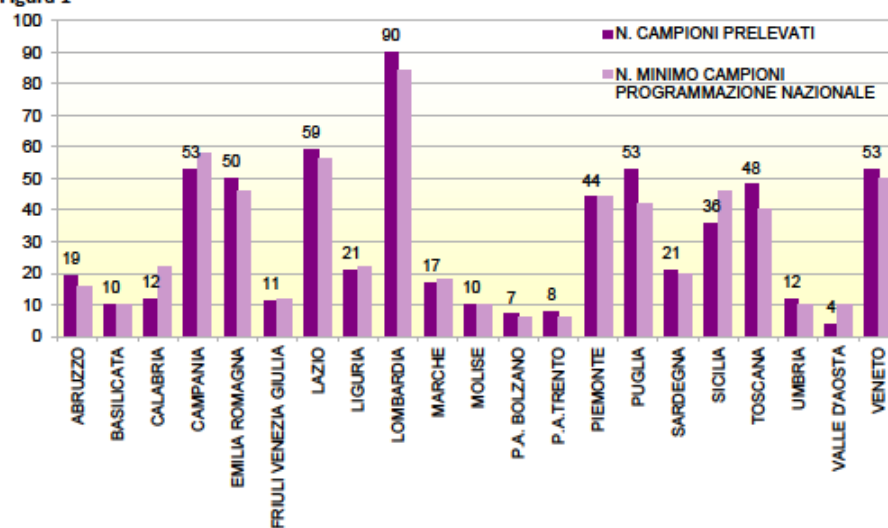
DECRETO LEGISLATIVO 14 novembre 2016, n. 227. Attuazione della direttiva (UE) 2015/412, che modifica la direttiva 2001/18/CE per quanto concerne la possibilità per gli Stati membri di limitare o vietare la coltivazione di organismi geneticamente modificati (OGM) sul loro territorio.
(Pubblicato su G.U.C.E. 10-12-2016 n. 288)

Attività delle regioni e delle province autonome

Tabella 1

REGIONE/PROVINCIA AUTONOMA	N. CAMPIONI PRELEVATI	N. MINIMO CAMPIONI PROGRAMMAZIONE NAZIONALE
ABRUZZO	19	16
BASILICATA	10	10
CALABRIA	12	22
CAMPANIA	53	58
EMILIA ROMAGNA	50	46
FRIULI VENEZIA GIULIA	11	12
LAZIO	59	56
LIGURIA	21	22
LOMBARDIA	90	84
MARCHE	17	18
MOLISE	10	10
P.A. BOLZANO	7	6
P.A.TRENTO	8	6
PIEMONTE	44	44
PUGLIA	53	42
SARDEGNA	21	20
SICILIA	36	46
TOSCANA	48	40
UMBRIA	12	10
VALLE D'AOSTA	4	10
VENETO	53	50
TOTALE	638	628

Figura 1



Attività delle regioni e delle province autonome

Tabella 2

REGIONE/P.A.	STATO DI LAVORAZIONE CAMPIONI			N. CAMPIONI TOT.	% campioni materie prime/semilavorato
	MATERIA PRIMA	PRODOTTO FINITO	SEMILAVORATO		
ABRUZZO		18	1	19	5
BASILICATA		4	6	10	60
CALABRIA	3	9		12	25
CAMPANIA	12	38	3	53	28
EMILIA ROMAGNA		50		50	0
FRIULI VENEZIA GIULIA	9	2		11	82
LAZIO	5	41	13	59	31
LIGURIA	2	19		21	10
LOMBARDIA	14	45	31	90	50
MARCHE	5	6	6	17	65
MOLISE	1	9		10	10
P.A. BOLZANO		6	1	7	14
P.A. TRENTO		6	2	8	25
PIEMONTE	20	4	20	44	91
PUGLIA		21	32	53	60
SARDEGNA	13	8		21	62
SICILIA	8	27	1	36	25
TOSCANA	2	21	25	48	56
UMBRIA	5	5	2	12	58
VALLE D'AOSTA		4		4	0
VENETO		46	7	53	13
Totale complessivo	99	389	150	638	39

Eventi GM ricercati dai laboratori designati dalle Regioni/P.A.

Tabella 3

Regione/P.A.	Laboratori	n° eventi GM ricercati								
		soia	mais	riso	cotone	colza	barbabietola	lino	patata	papaia
Abruzzo	IZS Abruzzo e Molise	1	---	---	---	---	---	---	---	---
Basilicata	IZS Puglia e Basilicata*	---	---	---	---	---	---	---	---	---
Calabria	IZS Mezzogiorno	15	18	---	---	---	1	---	1	---
Campania	IZS Mezzogiorno	15	18	---	---	---	1	---	1	---
	ARPA Campania*	---	---	---	---	---	---	---	---	---
Emilia Romagna	IZS Lombardia ed Emilia Romagna	12	14	2	7	---	1	---	1	---
Friuli V.G.	ARPA FVG*	---	---	---	---	---	---	---	---	---
Lazio	IZS Lazio e Toscana	16	25	3	12	11	1	1	1	1
Liguria	IZS Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta	15	16	2	9	---	1	---	1	---
Lombardia	ATS della Val Padana	7	---	---	---	---	---	---	---	---
	ATS Città Metropolitana di Milano	1	8	---	---	---	---	---	---	---
	IZS Lombardia ed Emilia Romagna	12	14	2	7	---	1	---	1	---
Marche	IZS Umbria e Marche	15	20	1	1	5	1	---	1	---
Molise	IZS Abruzzo e Molise	1	---	---	---	---	---	---	---	---
P.A. Bolzano	APPA Bolzano	1	5	---	---	---	---	---	---	---
P.A. Trento	IZS delle Venezie	4	8	1	---	---	1	1	---	---
Piemonte	IZS Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta	15	16	2	9	---	1	---	1	---
Puglia	ARPA Puglia	7	6	1	---	---	---	---	---	---
	IZS Puglia e Basilicata*	---	---	---	---	---	---	---	---	---
Sardegna	IZS Sardegna	2	11	---	---	---	1	---	1	---
Sicilia	IZS Sicilia*	---	---	---	---	---	---	---	---	---
Toscana	IZS Lazio e Toscana	16	25	3	12	11	1	1	1	1
Umbria	IZS Umbria e Marche	15	20	1	1	5	1	---	1	---
Valle d'Aosta	IZS Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta	15	16	2	9	---	1	---	1	---
Veneto	IZS delle Venezie	4	8	1	---	---	1	1	---	---

* Effettuano solo attività di screening (vedi Tab. 7)

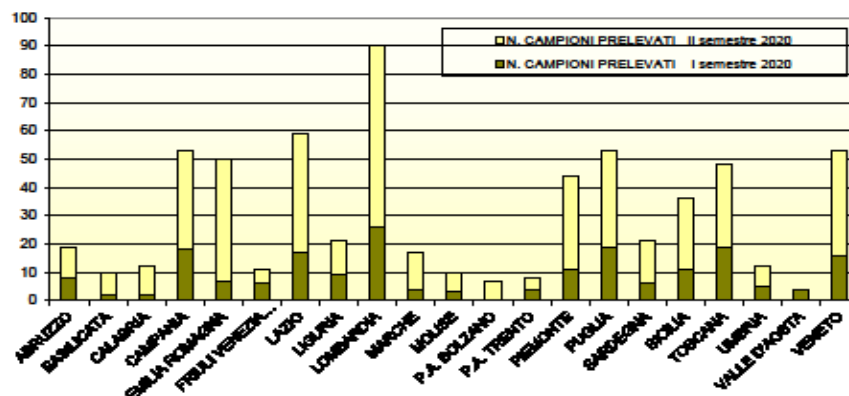
I dati riportati in tabella fanno riferimento al questionario inviato dal centro di riferimento ai laboratori del controllo ufficiale di OGM ad aprile 2021 e sono rappresentate le prove evento-specifiche validate/accreditate.

Distribuzione dei campioni nel corso dell'anno 2020

Tabella 4

REGIONE/PROVINCIA AUTONOMA	N. CAMPIONI PRELEVATI I semestre 2020	N. CAMPIONI PRELEVATI II semestre 2020
ABRUZZO	8	11
BASILICATA	2	8
CALABRIA	2	10
CAMPANIA	18	35
EMILIA ROMAGNA	7	43
FRIULI VENEZIA GIULIA	6	5
LAZIO	17	42
LIGURIA	9	12
LOMBARDIA	26	64
MARCHE	4	13
MOLISE	3	7
P.A. BOLZANO	0	7
P.A. TRENTO	4	4
PIEMONTE	11	33
PUGLIA	19	34
SARDEGNA	6	15
SICILIA	11	25
TOSCANA	19	29
UMBRIA	5	7
VALLE D'AOSTA	4	0
VENETO	16	37
Totale	197	441

Figura 2

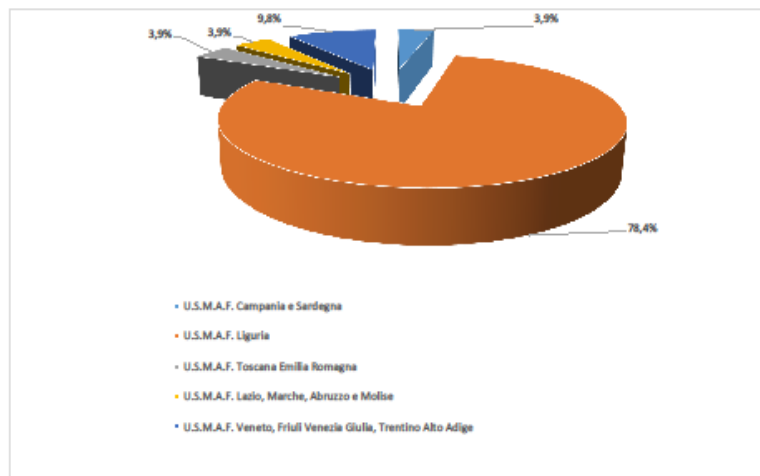


Attività di campionamento all'importazione

Tabella 5

Unità Regionale	ENTE PRELIEVO ALL'IMPORTAZIONE	Unità Territoriale	ENTE ANALISI	NUMERO CAMPIONI EFFETTUATI
U.S.M.A.F. Campania e Sardegna		UNITA' TERRITORIALE SALERNO	I.Z.S. MEZZOGIORNO	2
U.S.M.A.F. Liguria		UNITA' TERRITORIALE GENOVA	I.Z.S. PIEMONTE, UGURIA E VALLE DAOSTA	40
U.S.M.A.F. Toscana, Emilia Romagna		UNITA' TERRITORIALE LIVORNO	I.Z.S. LAZIO E TOSCANA	2
U.S.M.A.F. Lazio, Marche, Abruzzo e Molise		UNITA' TERRITORIALE ANCONA	I.Z.S. UMBRIA E MARCHE	2
U.S.M.A.F. Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige		UNITA' TERRITORIALE TRIESTE	A.R.P.A. PORDENONE	5
Totale complessivo				51

Figura 3

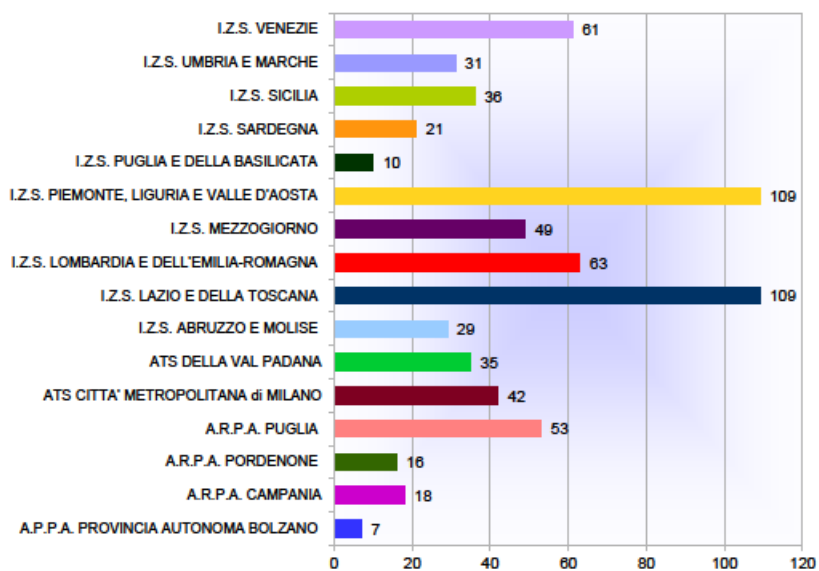


Attività dei laboratori del controllo ufficiale

Tabella 6

ENTE ANALISI	NUMERO CAMPIONI ACCETTATI
A.P.P.A. PROVINCIA AUTONOMA BOLZANO	7
A.R.P.A. CAMPANIA	18
A.R.P.A. PORDENONE	16
A.R.P.A. PUGLIA	53
ATS CITTA' METROPOLITANA di MILANO	42
ATS DELLA VAL PADANA	35
I.Z.S. ABRUZZO E MOLISE	29
I.Z.S. LAZIO E DELLA TOSCANA	109
I.Z.S. LOMBARDIA E DELL'EMILIA-ROMAGNA	63
I.Z.S. MEZZOGIORNO	49
I.Z.S. PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	109
I.Z.S. PUGLIA E DELLA BASILICATA	10
I.Z.S. SARDEGNA	21
I.Z.S. SICILIA	36
I.Z.S. UMBRIA E MARCHE	31
I.Z.S. VENEZIE	61
TOTALE	689

Figura 4



Metodi di screening e di ricerca degli eventi GM utilizzati dai laboratori del controllo ufficiale

Tabella 7

ENTE ANALISI	RICERCA DI GENI ENDOGENI		N. METODI DI SCREENING		N. METODI ANALISI QUALITATIVA		N. METODI ANALISI QUANTITATIVA		NUMERO DI PROVE ACCREDITATE	
	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021
APPA PROVINCIA AUTONOMA BOLZANO	2	2	0	0	6	6	6	6	14	14
ARPA CAMPANIA	4	4	8	8	0	0	0	0	5	5
ARPA FVG	3	3	6	5	0	0	0	0	9	8
ARPA PUGLIA	3	3	9	9	13	14	3	3	13	14
ATS della CITTA' METROPOLITANA di MILANO	2	2	6	6	9	9	0	0	17	17
ATS della VAL PADANA	2	2	6	6	7	7	1	1	16	16
IZS ABRUZZO E MOLISE	6	6	7	6	1	1	1	1	4	4
IZS LAZIO E TOSCANA	13	13	25	25	68	73	51	52	135	135
IZS LOMBARDIA ed EMILIA ROMAGNA	7	7	9	9	37	37	3	3	53	53
IZS MEZZOGIORNO	8	8	7	7	36	35	0	0	51	50
IZS PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	9	9	11	11	44	44	0	0	51	51
IZS PUGLIA E BASILICATA	6	6	6	6	0	0	0	0	12	12
IZS SARDEGNA	10	9	8	7	15	15	11	11	26	23
IZS SICILIA	4	4	6	6	0	0	0	0	9	10
IZS UMBRIA E MARCHE	8	8	10	10	46	44	40	39	85	83
IZS VENEZIE	5	5	5	6	14	15	0	0	24	26

I dati riportati in tabella fanno riferimento al questionario inviato dal centro di referenza ai laboratori del controllo ufficiale di OGM ad aprile 2021 e sono rappresentati i metodi validati/accreditati e quelli effettuati secondo la Decisione 2013/287/EU che modifica la decisione 2011/884/UE per i campioni di riso cinese

SUPPORTO ANALITICO DEL CROGM AI LABORATORI DEL CONTROLLO UFFICIALE

Tabella 8

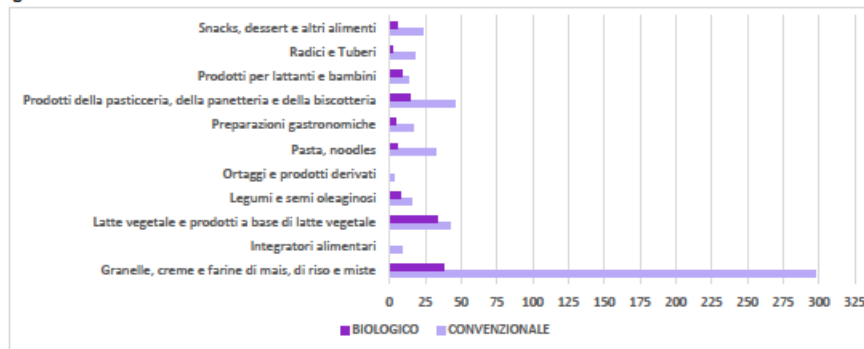
ENTE RICHIEDENTE	N.CAMPIONI	ESTRAZIONI	ENDOGENI	SCREENING	TIPIZZAZIONE	QUANTIFICAZIONE	PROVE COMPLESSIVE
ARPA FRIULI VENEZIA GIULIA	2	0	MAIS	1	3	18	22
ARPA PUGLIA	9	6	SOIA-PATATA	7	53	EVENTI SOIA 6	72
ATS CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	6	7	SOIA-MAIS	7	30	EVENTI SOIA 8	118
IZS ABRUZZO E MOLISE	5	1	SOIA	2	5	EVENTI SOIA 4	49
IZS MEZZOGIORNO	4	4	RISO-MAIS	4	15		26
IZS PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA	1	1	SOIA	1		EVENTI SOIA 2	6
IZS PUGLIA E BASILICATA	2		RISO-MAIS	2	4		12
IZS DELLA SICILIA	4	2	SOIA-PAPAIA	4	11		25
IZS UMBRIA E MARCHE	2	2	LINO	2	2		6
IZS VENEZIE	6		RISO-MAIS	6	14	18	38
TOTALE	41	23		36	84	211	374

Numero di campioni per matrice sul territorio

Tabella 9

NOME MATRICE	CONVENZIONALE	BIOLOGICO	TOTALE CAMPIONI
Frutta	3	0	3
Granelle, creme e farine di mais, di riso e miste	298	38	336
Integratori alimentari	9	0	9
Latte vegetale e prodotti a base di latte vegetale	42	33	75
Legumi e semi oleaginosi	15	8	23
Ortaggi e prodotti derivati	3	0	3
Pasta, noodles	32	6	38
Preparazioni gastronomiche	17	4	21
Prodotti della pasticceria, della panetteria e della biscotteria	46	14	60
Prodotti per lattanti e bambini	13	9	22
Radici e Tuberi	18	2	20
Snacks, dessert e altri alimenti	23	5	28
TOTALE	519	119	638

Figura 5



Ripartizione campioni biologico/convenzionali per Regione/P.A. con dettaglio sulle matrici

Tabella 10

REGIONE	NOME MATRICE	Convenzionale	Biologico	Totale campioni
ABRUZZO	Granelle, creme e farine di mais, di riso e miste	12		
	Latte vegetale e prodotti a base di latte vegetale	1		
	Pasta, noodles	1	2	
	Preparazioni gastronomiche	1		
	Prodotti della pasticceria, della panetteria e della biscotteria	2		
	Totale	17	2	19
BASILICATA	Granelle, creme e farine di mais, di riso e miste	3		
	Latte vegetale e prodotti a base di latte vegetale	1		
	Preparazioni gastronomiche	1		
	Prodotti della pasticceria, della panetteria e della biscotteria	2		
	Prodotti per lattanti e bambini	1		
	Radici e Tuberi	1		
	Snacks, dessert e altri alimenti	1		
Totale	10		10	
CALABRIA	Granelle, creme e farine di mais, di riso e miste	2	1	
	Latte vegetale e prodotti a base di latte vegetale	1		
	Ortaggi e prodotti derivati	1		
	Prodotti della pasticceria, della panetteria e della biscotteria	4	1	
	Snacks, dessert e altri alimenti	2		
	Totale	10	2	12
CAMPANIA	Granelle, creme e farine di mais, di riso e miste	40	1	
	Latte vegetale e prodotti a base di latte vegetale	1	1	
	Pasta, noodles	4		
	Prodotti della pasticceria, della panetteria e della biscotteria	4	2	
Totale	49	4	53	
EMILIA ROMAGNA	Granelle, creme e farine di mais, di riso e miste	13		
	Integratori alimentari	2		
	Latte vegetale e prodotti a base di latte vegetale	8	9	
	Pasta, noodles	3	1	
	Preparazioni gastronomiche	3	1	
	Prodotti della pasticceria, della panetteria e della biscotteria	5	1	
	Snacks, dessert e altri alimenti	4		
Totale	38	12	50	
FRIULI VENEZIA GIULIA	Granelle, creme e farine di mais, di riso e miste	6		
	Pasta, noodles	3		
	Prodotti della pasticceria, della panetteria e della biscotteria	1		
	Snacks, dessert e altri alimenti		1	
Totale	10	1	11	
LAZIO	Frutta	1		
	Granelle, creme e farine di mais, di riso e miste	26	2	
	Latte vegetale e prodotti a base di latte vegetale	7	4	
	Legumi e semi oleaginosi	2		
	Pasta, noodles	3		
	Prodotti della pasticceria, della panetteria e della biscotteria	5		
	Prodotti per lattanti e bambini	2	1	
	Radici e Tuberi	4	2	
Totale	50	9	59	
LIGURIA	Granelle, creme e farine di mais, di riso e miste	4	2	
	Legumi e semi oleaginosi		1	
	Pasta, noodles	3	1	
	Preparazioni gastronomiche		2	
	Prodotti della pasticceria, della panetteria e della biscotteria	4	1	
	Prodotti per lattanti e bambini		1	
	Radici e Tuberi	2		
Totale	13	8	21	

LOMBARDIA	Granelle, creme e farine di mais, di riso e miste	33	9	
	Integratori alimentari	4		
	Latte vegetale e prodotti a base di latte vegetale	8	3	
	Legumi e semi oleaginosi	5	1	
	Pasta, noodles	2		
	Preparazioni gastronomiche	1		
	Prodotti della pasticceria, della panetteria e della biscotteria		3	
	Snacks, dessert e altri alimenti		1	
	Totale	73	17	90
MARCHE	Granelle, creme e farine di mais, di riso e miste	10		
	Latte vegetale e prodotti a base di latte vegetale	4	1	
	Prodotti della pasticceria, della panetteria e della biscotteria	1		
	Snacks, dessert e altri alimenti	1		
Totale	16	1	17	
MOLISE	Granelle, creme e farine di mais, di riso e miste	2		
	Latte vegetale e prodotti a base di latte vegetale	2		
	Pasta, noodles	1		
	Preparazioni gastronomiche	1		
	Prodotti della pasticceria, della panetteria e della biscotteria	2		
	Snacks, dessert e altri alimenti	2		
Totale	10		10	
P.A. BOLZANO	Granelle, creme e farine di mais, di riso e miste	2		
	Pasta, noodles	1		
	Preparazioni gastronomiche	1		
	Prodotti della pasticceria, della panetteria e della biscotteria	1		
	Snacks, dessert e altri alimenti	2		
Totale	7	0	7	
P.A. TRENTO	Granelle, creme e farine di mais, di riso e miste	5		
	Latte vegetale e prodotti a base di latte vegetale		3	
Totale	5	3	8	
PIEMONTE	Granelle, creme e farine di mais, di riso e miste	27	8	
	Latte vegetale e prodotti a base di latte vegetale	1		
	Legumi e semi oleaginosi	1	1	
	Preparazioni gastronomiche		1	
	Prodotti della pasticceria, della panetteria e della biscotteria	2		
	Radici e Tuberi	1		
	Snacks, dessert e altri alimenti	2		
Totale	34	10	44	
PUGLIA	Granelle, creme e farine di mais, di riso e miste	19	1	
	Integratori alimentari	2		
	Latte vegetale e prodotti a base di latte vegetale		2	
	Legumi e semi oleaginosi	1		
	Ortaggi e prodotti derivati	2		
	Pasta, noodles	3		
	Preparazioni gastronomiche	5		
	Prodotti della pasticceria, della panetteria e della biscotteria	5	4	
	Prodotti per lattanti e bambini	2	1	
	Radici e Tuberi	5		
	Snacks, dessert e altri alimenti		1	
Totale	44	9	53	
SARDEGNA	Granelle, creme e farine di mais, di riso e miste	8	1	
	Integratori alimentari	1		
	Legumi e semi oleaginosi	1		
	Pasta, noodles	3		
	Prodotti per lattanti e bambini	1		
	Radici e Tuberi	4		
	Snacks, dessert e altri alimenti	1	1	
	Totale	19	2	21

SICILIA	Frutta	2		
	Granelle, creme e farine di mais, di riso e miste	17	2	
	Latte vegetale e prodotti a base di latte vegetale	4	1	
	Legumi e semi oleaginosi	1		
	Pasta, noodles	3	1	
	Preparazioni gastronomiche	2		
	Prodotti per lattanti e bambini	2		
	Snacks, dessert e altri alimenti	1		
	Totale	32	4	36
TOSCANA	Granelle, creme e farine di mais, di riso e miste	24	4	
	Latte vegetale e prodotti a base di latte vegetale	1	2	
	Legumi e semi oleaginosi		3	
	Pasta, noodles	1	1	
	Prodotti della pasticceria, della panetteria e della biscotteria	4	1	
	Prodotti per lattanti e bambini		3	
	Radici e Tuberi	1		
	Snacks, dessert e altri alimenti	3		
	Totale	34	14	48
UMBRIA	Granelle, creme e farine di mais, di riso e miste	1	2	
	Latte vegetale e prodotti a base di latte vegetale		2	
	Legumi e semi oleaginosi	2	1	
	Preparazioni gastronomiche	1		
	Prodotti della pasticceria, della panetteria e della biscotteria	2		
	Snacks, dessert e altri alimenti	1		
	Totale	7	5	12
VALLE D'AOSTA	Granelle, creme e farine di mais, di riso e miste	4		
Totale	4		4	
VENETO	Granelle, creme e farine di mais, di riso e miste	20	3	
	Latte vegetale e prodotti a base di latte vegetale	3	3	
	Legumi e semi oleaginosi	2	1	
	Pasta, noodles	1		
	Preparazioni gastronomiche	1		
	Prodotti della pasticceria, della panetteria e della biscotteria	2	1	
	Prodotti per lattanti e bambini	3	3	
	Snacks, dessert e altri alimenti	3	1	
	Totale	37	16	53
Totale complessivo	519	119	638	

Percentuali campioni positivi e positività riscontrate sul territorio nazionale: Circuito Convenzionale

Tabella 11

NOME MATRICE	Totale Campioni Positivi	Totale Campioni sul Territorio	% Campioni Positivi
Frutta	0	3	-
Granelle, creme e farine di mais, di riso e miste	1	298	0,3
Integratori alimentari	4	9	44,4
Latte vegetale e prodotti a base di latte vegetale	6	42	8,0
Legumi e semi oleaginosi	0	15	-
Ortaggi e prodotti derivati	0	3	-
Pasta, noodles	0	32	-
Preparazioni gastronomiche	1	17	5
Prodotti della pasticceria, della panetteria e della biscotteria	0	46	-
Prodotti per lattanti e bambini	1	13	4,5
Radici e Tuberi	0	18	-
Snacks, dessert e altri alimenti	3	23	10,7
TOTALE	16	519	3,1

Tabella 12

NOME MATRICE	SOIA				MAIS				Totale positività	Totale campioni positivi	
	MON40-3-2	MON89788	A2704-12	MON87708	DAS1507	MON810	MON88017	MON89034			NIK603
Granelle, creme e farine di mais, di riso e miste					1		1	1	1	4	1
Integratori alimentari	3	3	2	3						11	4
Latte vegetale e prodotti a base di latte vegetale	3	5								8	6
Preparazioni gastronomiche		1		1						2	1
Prodotti per lattanti e bambini				1						1	1
Snacks, dessert e altri alimenti	2	2	1	1		1				7	3
Totale complessivo	8	11	3	6	1	1	1	1	1	33	16

Percentuali campioni positivi e positività riscontrate sul territorio nazionale: Circuito Biologico

Tabella 13

NOME MATRICE	Totale Campioni Positivi	Totale Campioni sul Territorio	% Campioni positivi
Frutta	0	0	-
Granelle, creme e farine di mais, di riso e miste	1	38	2,6
Integratori alimentari	0	0	-
Latte vegetale e prodotti a base di latte vegetale	11	33	33,3
Legumi e semi oleaginosi	0	8	-
Ortaggi e prodotti derivati	0	0	-
Pasta, noodles	0	6	-
Preparazioni gastronomiche	0	4	-
Prodotti della pasticceria, della panetteria e della biscotteria	0	14	-
Prodotti per lattanti e bambini	0	9	-
Radici e Tuberi	0	2	-
Snacks, dessert e altri alimenti	0	5	-
TOTALE	12	119	10,1

Tabella 14

NOME MATRICE	SOIA	SOIA	SOIA	SOIA	SOIA	Tot. Positività	Tot. Campioni Positivi
	A2704-12	MON40-3-2	MON87701	MON87708	MON89788		
Granelle, creme e farine di mais, di riso e miste		1		1		2	1
Latte vegetale e prodotti a base di latte vegetale	1	7	1		8	17	11
Totale complessivo	1	8	1	1	8	19	12

Positività rilevate per regione (convenzionale e biologico)

Tabella 15

REGIONE/P.A. PRELIEVO	NOME MATRICE	NOME EVENTO	ESITO	TOT Positività	N. Campioni Positivi	N. Campioni Prelevati	% Campioni Positivi
ABRUZZO				0	0	19	0
BASILICATA				0	0	10	0
CALABRIA				0	0	12	0
CAMPANIA				0	0	53	0
EMILIA ROMAGNA	Latte vegetale e prodotti a base di latte vegetale	SOIA MON40-S-2	<LOQ	4			
		SOIA MON87701	<LOQ	1			
		SOIA MON89788	<LOQ	8			
	Snacks, dessert e altri alimenti	SOIA MON40-S-2	<LOQ	1			
		SOIA MON89788	<LOQ	1			
Totale Emilia Romagna				19	9	50	18,0
FRIULI VENEZIA GIULIA				0	0	11	0
LAZIO	Latte vegetale e prodotti a base di latte vegetale	SOIA MON40-S-2	<LOQ	1			
		SOIA MON89788	<LOQ	2			
	Prodotti per lattanti e bambini	SOIA MON87708	<LOQ	1			
Totale Lazio				4	3	59	5,1
LIGURIA				0	0	21	0
LOMBARDIA	Integratori alimentari	SOIA AZ704-12	<LOQ	1			
		SOIA MON40-S-2	<LOQ	1			
		SOIA MON87708	<LOQ	2			
		SOIA MON89788	<LOQ	2			
	Latte vegetale e prodotti a base di latte vegetale	SOIA MON40-S-2	<LOQ	1			
Totale Lombardia				8	4	90	4,4
MARCHE	Granella, creme e farine di mais, di riso e miste	MAIS DAS1507	<LOQ	1			
		MAIS MON88017	<LOQ	1			
		MAIS MON89034	<LOQ	1			
		MAIS NK953	<LOQ	1			
	Latte vegetale e prodotti a base di latte vegetale	SOIA MON40-S-2	<LOQ	1			
Totale Marche				5	2	17	11,8
MOLISE	Latte vegetale e prodotti a base di latte vegetale	SOIA MON89788	<LOQ	1			
		SOIA AZ704-12	<LOQ	1			
	Snacks, dessert e altri alimenti	SOIA MON40-S-2	<LOQ	1			
		SOIA MON87708	<LOQ	1			
		SOIA MON89788	<LOQ	1			
Totale Molise				5	2	10	20,0
P.A. BOLZANO				0	0	7	0
P.A. TRENTO				0	0	8	0
PIEMONTE	Granella, creme e farine di mais, di riso e miste	SOIA MON40-S-2	<LOQ	1			
		SOIA MON87708	<LOQ	1			
Totale Piemonte				2	1	44	2,3
PUGLIA	Integratori alimentari	SOIA AZ704-12	<LOQ	1			
		SOIA MON40-S-2	0,08%	1			
		SOIA MON87708	<LOQ	1			
		SOIA MON89788	<LOQ	1			
	Latte vegetale e prodotti a base di latte vegetale	SOIA MON40-S-2	<LOQ	1			
		SOIA MON87708	<LOQ	1			
Preparazioni gastronomiche	SOIA MON89788	<LOQ	1				
Totale Puglia				7	3	53	5,7
SARDEGNA	Integratori alimentari	SOIA MON40-S-2	<0,1%	1	1	21	4,8
SICILIA				0	0	36	0
TOSCANA	Latte vegetale e prodotti a base di latte vegetale	SOIA AZ704-12	<LOQ	1			
		SOIA MON40-S-2	<LOQ	1			
		SOIA MON89788	<LOQ	1			
	Snacks, dessert e altri alimenti	MAIS MON810	<LOQ	1			
Totale Toscana				4	2	48	4,2
UMBRIA	Latte vegetale e prodotti a base di latte vegetale	SOIA MON40-S-2	<LOQ	1	1	12	8
VALLE D'AOSTA				0	0	4	0
VENETO				0	0	53	0
Totale complessivo				52	28	608	3,2

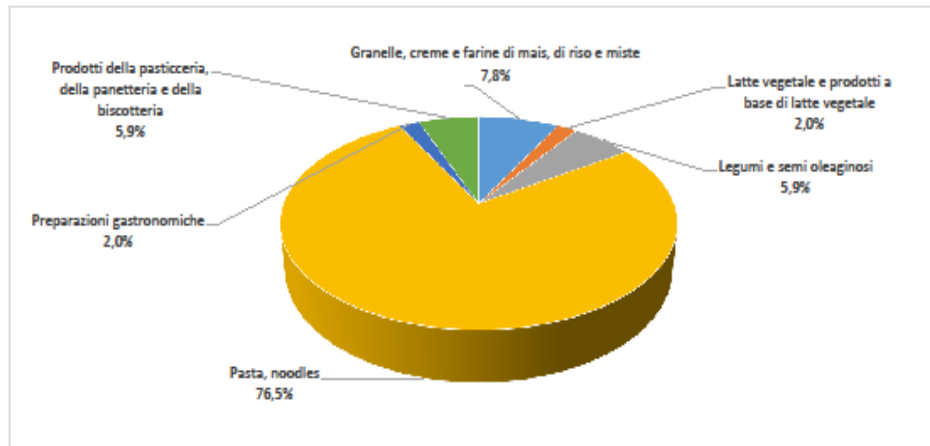
<LOQ: RILEVATO MA NON QUANTIFICABILE (inferiore al limite di quantificazione)

Numero di campioni per matrice all'importazione

Tabella 16

NOME MATRICE	NUMERO CAMPIONI
Granelle, creme e farine di mais, di riso e miste	4
Latte vegetale e prodotti a base di latte vegetale	1
Legumi e semi oleaginosi	3
Pasta, noodles	39
Preparazioni gastronomiche	1
Prodotti della pasticceria, della panetteria e della biscotteria	3
Totale complessivo	51

Figura 6



Positività all'importazione: NESSUNA

ATTIVITA' DEL CONTROLLO UFFICIALE SU CAMPIONI A BASE DI RISO
Sul territorio

Tabella 17

REGIONE PRELIEVO	ENTE ANALISI	NUMERO CAMPIONI	
ABRUZZO	I.Z.S. ABRUZZO E MOLISE		6
BASILICATA	I.Z.S. PUGLIA E BASILICATA		1
CALABRIA	I.Z.S. MEZZOGIORNO		3
CAMPANIA	A.R.P.A. CAMPANIA	18	19
	I.Z.S. MEZZOGIORNO	1	
EMILIA ROMAGNA	I.Z.S. LOMBARDIA E EMILIA-ROMAGNA		12
FRIULI VENEZIA GIULIA	A.R.P.A. PORDENONE		3
LAZIO	I.Z.S. LAZIO E TOSCANA		25
LIGURIA	I.Z.S. PIEMONTE, LIGURIA E VALLE DAOSTA		9
LOMBARDIA	I.Z.S. LOMBARDIA E EMILIA-ROMAGNA		13
MARCHE	I.Z.S. UMBRIA E MARCHE		2
MOLISE	I.Z.S. ABRUZZO E MOLISE		2
P.A. TRENTO	I.Z.S. VENEZIE		1
PIEMONTE	I.Z.S. PIEMONTE, LIGURIA E VALLE DAOSTA		9
PUGLIA	A.R.P.A. PUGLIA		25
SARDEGNA	I.Z.S. SARDEGNA		5
SICILIA	I.Z.S. SICILIA		11
TOSCANA	I.Z.S. LAZIO E TOSCANA		17
UMBRIA	I.Z.S. UMBRIA E MARCHE		1
VALLE D'AOSTA	I.Z.S. PIEMONTE, LIGURIA E VALLE DAOSTA		2
TOTALE			166

ATTIVITA' DEL CONTROLLO UFFICIALE SU CAMPIONI A BASE DI RISO
All'importazione

Tabella 18

ENTE PRELIEVO (Unità Territoriale)	PROVENIENZA	ENTE ANALISI	NUMERO CAMPIONI
U.S.M.A.F. UNITA' TERRITORIALE GENOVA	CINA, REP. POPOLARE	I.Z.S. PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	39
	HONGKONG	I.Z.S. PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	1
U.S.M.A.F. UNITA' TERRITORIALE LIVORNO	THAILANDIA	I.Z.S. LAZIO E TOSCANA	2
Totale complessivo			42

POSITIVITA' RISO ALL'IMPORTAZIONE : NESSUNA

Attività di controllo ufficiale su campioni di frumento e lino

FRUMENTO

Tabella 19

ENTE PRELIEVO	ENTE ANALISI	PROVENIENZA	NUMERO CAMPIONI
ASL SARDEGNA 5 ORISTANO	I.Z.S. SARDEGNA	ITALIA	1

LINO

Tabella 20

ENTE PRELIEVO	ENTE ANALISI	PROVENIENZA	NUMERO CAMPIONI
ASL LAZIO ROMA2 (EX RM/B E RM/C)	I.Z.S. LAZIO E TOSCANA	ITALIA	1
ASL PIEMONTE TORINO 1	I.Z.S. PIEMONTE, LIGURIA E VALLE DAOSTA	ITALIA	1
ASL PIEMONTE TORINO 5	I.Z.S. PIEMONTE, LIGURIA E VALLE DAOSTA	ITALIA	1
ASL SARDEGNA 8 CAGLIARI	I.Z.S. SARDEGNA	ITALIA	1
ASL TOSCANA CENTRO (EX PISTOIA, PRATO, FIRENZE, EMPOLI)	I.Z.S. LAZIO E TOSCANA	INDIA	1
ASL VENETO 17 ESTE	I.Z.S. VENEZIE	ITALIA	1
Totale complessivo			6

POSITIVITA' RISCONTRATE: NESSUNA